



Rifiuti, PD Civitavecchia: “La destra governa Regione e Governo, ma a pagare rischia di essere ancora la nostra città”

Descrizione

Comunicato stampa

Sul nuovo Piano regionale dei rifiuti emerge ancora una volta una verità politica evidente: Civitavecchia continua a non contare nulla nei luoghi in cui si decide realmente.

Il punto non è solo l’ampliamento della discarica di Fosso Crepacuore. Il tema sono anche i criteri con cui verranno individuati ampliamenti e nuovi impianti, criteri ai quali Città Metropolitana sarà chiamata ad attenersi. Anche un Piano eventualmente costruito con obiettivi condivisibili, se grava ancora una volta sul nostro territorio, diventa per Civitavecchia un problema politico enorme.

Respingiamo al mittente il goffo tentativo di qualcuno di scaricare le responsabilità sui livelli istituzionali più decentrati. La Regione Lazio dà le carte e a Civitavecchia sembra voler riservare la mano peggiore.

Si invocherà di nuovo Città Metropolitana, come già accaduto sul biodigestore, per provare a scaricare altrove la responsabilità? La realtà è che il quadro nasce da una Regione governata dalla destra, mentre il Governo nazionale è guidato dalla stessa parte politica.

A Civitavecchia, invece, la destra continua a vivere in campagna elettorale permanente: urla sugli alberi, sulle potature, sulle polemiche del giorno, ma tace o non pesa quando i propri referenti assumono decisioni che incidono sul futuro della città.

Comprendiamo la frustrazione di chi scopre ogni giorno di non contare nulla. Ma quella frustrazione non può diventare fumo negli occhi dei cittadini.

Il Partito Democratico non farà propaganda sulla pelle della città. Per questo abbiamo chiamato a Civitavecchia i nostri referenti regionali: per leggere gli atti, capire fino in fondo e costruire una posizione seria, utile ed efficace.

Civitavecchia non pu  essere il luogo dove si scaricano decisioni prese altrove. Chi governa, a Roma e alla Pisana, deve assumersi fino in fondo le proprie responsabilit  .

Partito Democratico di Civitavecchia

L'agone 2024